

COPIA WEB

Deliberazione N. 19

In data 26.02.2018

Prot. N. 3747

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE IN DEROGA AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE – DITTA: PLASTISAK S.R.L. PARERE AI SENSI ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 55/2012.

L'anno **duemiladiciotto** addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 2778 del 20/02/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BAGGIO Massimo		*
2. BATTAGLIN Helga	*	
3. BERTON Davide	*	
4. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
5. GANASSIN Paola	*	
6. GOBBO Loris	*	
7. GUARISE Adriano	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

ROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: AMPLIAMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN DEROGA AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE – DITTA: PLASTISAK S.R.L.. PARERE AI SENSI ART. 3 L.R. 55/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 112/1998 ha attribuito attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

- 1) semplificare le procedure necessarie per l'avvio, la riconversione, l'ampliamento e la nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
- 2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti coinvolti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
- 3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare gli art. 7 e 8 dello stesso disciplinano i relativi procedimenti amministrativi, a secondo che gli interventi proposti comportino o meno variazione dello strumento urbanistico;

- che livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive risulta ora disciplinata dalla L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 (*"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"*);

- che la suddetta legge regionale, classifica gli interventi ammissibili in tre distinte tipologie:

- 1) interventi di edilizia produttiva che non configurano variante allo strumento urbanistico generale (art. 2);
- 2) interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale (art. 3);
- 3) interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4);

- che, in particolare, tra quelli indicati all'art. 3 (interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale) sono inclusi gli "interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq";

CIÒ PREMESSO:

DATO ATTO che tramite il portale SUAP Infocamere, in data 07/12/2017 (reg. al prot. com.le n. 16443 del 07/12/2017), e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto da parte della ditta Plastisak s.r.l., con sede a Rossano Veneto in via Santini n. 25, P. IVA

00212160246 – unitamente al Sig. Stragliotto Giovanni (proprietario dell'area in ampliamento) – una domanda di Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) per un intervento di ampliamento di una attività produttiva esistente, mediante ampliamento dell'area esterna di pertinenza dell'attività stessa, in deroga al P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 3 della L.R. 55/2012;

PRECISATO che l'attività produttiva esistente in questione consiste nella produzione di imballaggi in materiale plastico, e che l'ampliamento è richiesto dalla Ditta al fine di ricavare ulteriore superficie scoperta per lo stoccaggio provvisorio di materie prime e dei prodotti finiti imballati (senza aumento di superficie del fabbricato produttivo esistente);

PRESO ATTO che l'intervento non è conforme alle prescrizioni del vigente P.I. vigente, in quanto prevede l'ampliamento di una attività produttiva in zona agricola, in contrasto con l'art. 29 del predetto P.I. e con la L.R. 11/2004;

RILEVATO che i parametri tecnici dell'intervento sono i seguenti:

- esistente:

Area di pertinenza esistente (mappale 1590) (a)
Mq 2.934,00

- ampliamento:

Area di pertinenza in progetto (mappali 1816 parte – 1865 parte) (b)
Mq 348,60

- totale:

Area di pertinenza totale (=a+b)	% ampliamento Area di pertinenza (=b/a)
Mq 3.282,60	12,00 %

DATO ATTO che l'intervento in parola rientra tra quelli indicati all'art. 3 della L.R. 55/2012 (interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale) in quanto, pur se difforme dallo strumento urbanistico generale vigente, l'ampliamento di area di pertinenza:

- non eccede l'80 per cento dell'area di pertinenza esistente (la percentuale di ampliamento è pari al 12,00% dell'area di pertinenza esistente);
- è inferiore a 1.500 mq (l'ampliamento dell'area di pertinenza è pari a mq 348,60)

CONSIDERATO che per gli interventi di ampliamento in parola, la normativa regionale prevede che il Consiglio Comunale esprima il proprio parere, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 55/2012;

VISTA la documentazione allegata all'istanza, e la successiva integrazione, in particolare:

- la relazione tecnica generale;
- l'elaborato grafico di progetto;

DATO ATTO che l'intervento in parola costituisce variante al progetto di ampliamento dell'attività produttiva adiacente, esercitata dal sopra citato sig. Stragliotto Giovanni, per il quale questo Consiglio ha espresso favorevole con Deliberazione n. 14 del 24/04/2017, ai sensi del medesimo art. 3, comma 2 della L.R. 55/2012;

RITENUTO di esprimere parere favorevole all'intervento in parola;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO gli artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010;

VISTO la L.R. 55/2012, in particolare l'art. 3;

VISTI il P.A.T. approvato e il P.I. vigente;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 3, comma 2 della L.R. 55/2012, alla richiesta presentata tramite il portale SUAP Infocamere in data 07/12/2017 (reg. al prot. com.le n. 16443 del 07/12/2017), e successiva integrazione, dalla ditta Plastisak s.r.l., con sede a Rossano Veneto in via Santini n. 25, P. IVA 00212160246 – unitamente al Sig. Stragliotto Giovanni (proprietario dell'area in ampliamento) – avente per oggetto un intervento di ampliamento di una attività produttiva esistente (produzione di imballaggi in materiale plastico), mediante ampliamento dell'area di pertinenza dell'attività stessa, sull'area catastalmente individuata al fg. 2 mappali nn. 1590 – 1816 parte – 1865 parte, il tutto in conformità alla documentazione progettuale (per quanto attiene gli aspetti urbanistici) agli atti del Comune, in particolare:

- Relazione tecnica generale;
- Relazione tecnica di asseverazione;
- Documentazione fotografica;
- Tav. 01 (Inquadramento cartografico, planimetria, estratto di mappa catastale e P.I.);

2) di dare atto che l'intervento in parola costituisce variante al progetto di ampliamento dell'attività produttiva adiacente, esercitata dal sopra citato sig. Stragliotto Giovanni, per il quale questo Consiglio ha espresso favorevole con Deliberazione n. 14 del 24/04/2017;

3) di precisare altresì che l'intervento medesimo, pur se non classificabile come variante allo

strumento urbanistico generale vigente, è da ritenersi comunque soggetto al pagamento del contributo integrativo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2009, in quanto realizzato in deroga al P.I. vigente con la procedura di SUAP di cui alla L.R. 55/2012;

4) di demandare agli uffici comunali competenti, per quanto di competenza, ogni provvedimento necessario alla piena attuazione della presente deliberazione.

* * * *

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
F.TO Dott. Adriano Ferraro

Il Sindaco Morena Martini introduce la discussione.

Il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo fornisce ulteriori ragguagli sul piano normativo sottolineando gli aspetti quantitativi della richiesta di ampliamento che la fanno rientrare nella procedura semplificata utilizzata.

Il Consigliere Gilberto Trevisan esprime condivisione sulla proposta in esame, sottolineando che questa scelta è in linea con impegni urbanistici presi a suo tempo dalle passate amministrazioni.

Il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo precisa ulteriormente i termini urbanistici della richiesta in esame.

Il Sindaco Morena Martini in assenza di ulteriori interventi pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con n. 10 voti favorevoli** (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Paola Ganassin, Loris Gobbo, Adriano Guarise, Ezio Marcon, Ugo Marinello, Morena Martini, Gilberto Trevisan) n. 0 contrari, n. 0 astenuti, legalmente espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKg>

<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **09/03/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **09/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
